

PROVVEDIMENTO

Decisione di contrattare semplificata: fornitura di materiale igienico e sanitario mediante indizione di procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. N. 50/2016; CIG Z6E2DC2C72

Il Direttore f.f.

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche".

VISTO il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009, recante "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione della Legge n. 165 del 27 settembre 2007.

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93/2018 del CNR, approvato con delibera del CDA n. 79 dell'11 maggio 2018 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.178 del 2 agosto 2018.

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento emanato con provvedimento del Presidente n.14 del 18 febbraio 2019, pubblicato nel sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in vigore dal 1° marzo 2019, nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot.n. 25034, pubblicato nel Supplemento ordinario n.101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.124 del 30 maggio 2005, ed in particolare l'art. 59 intitolato "Decisione di contrattare" e l'art. 28 intitolato "Impegno".

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 317/2019 – Approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020.

VISTO il D.L. n.52/2012, convertito in L.n.94/2012, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" che ha imposto l'obbligo di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per tutte le procedure di approvvigionamento di beni e servizi sottosoglia.

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 del 18 aprile 2016 recante "Codice dei Contratti Pubblici", così come modificato dal d.lgs. n. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50.

VISTA la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55, pubblicata sulla G.U. n. 140 del 17 giugno 2019, di conversione con modificazioni del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (cosiddetto «sbloccacantieri»);

VISTO che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia.

VISTA la Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 dell'ANAC relativa alle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e s.m.i..

VISTO l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'articolo 36, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO altresì che secondo l'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 50/2016, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'articolo 37, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

VISTA la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" oltre che l'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l'altro che l'affidamento di servizi e forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, rispettando altresì i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche, nonché la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP).

VISTA la "Legge di stabilità 2016", Legge 208/2015 pubblicata sulla GU Serie Generale n° 302 del 30.12.2015 - SO n° 70. e s.m.i.

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n.97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

VISTA la legge 30 dicembre 2018 n. 145 e nello specifico il comma 130 dell'art. 1 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, rubricato "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124" che ha previsto all'art. 10, comma 3, che "Le disposizioni di cui all'art.1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n.296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca".

VISTO il Decreto-legge 19 maggio 2020 n°34 (cd. Decreto Rilancio) recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

CONSIDERATO l'obbligo di richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG) per ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, indipendentemente dal loro importo e dalle modalità di affidamento.

VISTA la richiesta di acquisto del Sig. Giovanni Cantilena e gli allegati alla stessa.

PRESO ATTO che l'Operatore Economico scelto può in tempi brevi fornire il materiale richiesto.

CONSIDERATO che sussiste la necessaria copertura finanziaria della spesa pari ad € 594,50 oltre IVA ai sensi di legge ove prevista sul GAE P0000547 - Risorse residue spese generali di mantenimento, avendo preliminarmente sentito il Segretario Amministrativo.

RITENUTO dunque che, trattandosi di un affidamento di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016, vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere mediante una procedura semplificata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di

approvvigionamento da espletare, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, e dei costi e dei tempi necessari di espletamento;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla fornitura del materiale in oggetto e specificamente indicato nella richiesta di acquisto per esigenze della nuova Sede dell'Istituto.

DISPONE

DI NOMINARE, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il dipendente Giovanni Cantilena, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo.

DI PRIVILEGIARE una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento amministrativo.

DI AFFIDARE, per le motivazioni riportate in premessa, la fornitura all' Operatore Economico VIBOR WORLD SRL con sede legale in VIA DEI CIPRESSI, 7 - 80055 - PORTICI (NA) – C.F./P.IVA 07912411217 per l'importo pari a € 594,50, oltre IVA ai sensi di legge ove prevista, prescindendo dal termine dilatorio di stand still per il verificarsi della condizione di cui all'art. 32, comma 10, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016, tramite ordine diretto MEPA.

DI PRESCINDERE dalla cauzione provvisoria e dalla garanzia definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 1, e dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016, così modificati dal decreto legislativo 56/2017, in considerazione dell'ammontare della spesa e della natura della fornitura, nell'ottica di un miglioramento del prezzo di aggiudicazione e in virtù dei principi di semplificazione e celerità del procedimento amministrativo.

DI REGISTRARE la somma complessiva di € 694,62 con impegno n. 9150000243 /annualità 2010 sul GAE P0000547 - Risorse residue spese generali di mantenimento - voce di bilancio "13127 - Altri beni e prodotti sanitari - emergenza Covid 19" per € 139,40 e con impegno n. 9150000244 /annualità 2014 sul GAE P0000547 - Risorse residue spese generali di mantenimento - voce di bilancio "13017 - Altri beni e materiali di consumo" per € 555,22 – CIG: Z6E2DC2C72 – CUP: (omesso) a favore del soggetto creditore VIBOR WORLD SRL - codice terzo: 217034.

DI STABILIRE le sottoelencate clausole essenziali del contratto:

- Tempi di consegna: immediata;
- Luogo di consegna: CNR – ISAFOM Sede di Portici (NA);
- Modalità di pagamento: a fronte di presentazione della fattura, previa verifica dell'esatto adempimento dell'affidamento proposto, esclusivamente con le modalità di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e previo espletamento con esito positivo delle verifiche di legge;

DI TRASMETTERE copia della presente agli uffici competenti per i successivi adempimenti.

DICHIARA

L'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore f.f.
Dott.ssa Marina Bufacchi